



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO



Prospetti Contabili predisposti per la determinazione del risultato semestrale ai fini del calcolo del Capitale primario di classe 1 al 30 giugno 2021

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Prospetto della redditività complessiva
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- Prospetto di riconciliazione tra l'utile di periodo e l'utile che concorre al calcolo del capitale primario di classe 1
- Note esplicative

Si premette che gli schemi di Stato patrimoniale, di conto economico e gli altri prospetti, nonché la nota esplicativa riportati nel presente documento non costituiscono un estratto del bilancio intermedio redatto secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 34. Infatti, la banca Cassa di Risparmio di Bolzano non ha provveduto alla redazione di un bilancio intermedio individuale alla data del 30 giugno 2021. Si precisa inoltre che i dati contenuti nel documento non sono stati oggetto di revisione contabile, ancorché limitata.

STATO PATRIMONIALE
Attivo

Voci dell'attivo	30.06.2021	31.12.2020
10. Cassa e disponibilità liquide	37.141.483	42.712.120
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	274.919.433	259.901.642
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	52.062.652	50.077.731
b) attività finanziarie designate al fair value	0	0
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	222.856.781	209.823.911
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	231.054.518	125.504.338
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	9.897.714.096	9.178.019.092
a) crediti verso banche	1.220.360.681	589.075.174
b) crediti verso clientela	8.677.353.415	8.588.943.918
50. Derivati di copertura	4.136.057	1
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(4.730.610)	4.055.152
70. Partecipazioni	264.319.708	258.319.708
80. Attività materiali	90.744.765	100.754.262
90. Attività immateriali	10.810.274	11.144.500
- avviamento	0	0
100. Attività fiscali	103.984.784	125.291.621
a) correnti	898.370	11.261.575
b) anticipate	103.086.413	114.030.046
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	4.008.595	5.116.476
120. Altre Attività	238.141.253	167.218.893
Totale dell'attivo	11.152.244.355	10.278.037.804

Passivo

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.06.2021	31.12.2020
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.017.527.844	9.277.762.986
a) debiti verso banche	2.346.856.904	2.102.377.907
b) debiti verso la clientela	7.574.584.854	7.080.675.563
c) titoli in circolazione	96.086.087	94.709.517
20. Passività finanziarie di negoziazione	103.978	221.262
30. Passività finanziarie designate al fair value	14.554.573	14.801.514
40. Derivati di copertura	1.130.244	5.159.316
60. Passività fiscali	709.846	2.840.510
a) correnti	0	0
b) differite	709.846	2.840.510
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	0	0
80. Altre passività	250.272.051	167.836.086
90. Trattamento di fine rapporto del personale	629.628	754.057
100. Fondi per rischi ed oneri	72.231.250	78.033.244
a) impegni e garanzie rilasciate	7.830.087	10.572.939
b) quiescenza e obblighi simili	50.741.451	51.858.247
c) altri fondi per rischi e oneri	13.659.713	15.602.059
110. Riserve da valutazione	(38.014.258)	(9.058.113)
130. Strumenti di capitale	45.227.641	45.227.641
140. Riserve	131.927.876	49.726.416
150. Sovrapprezzi di emissione	151.263.329	151.270.304
160. Capitale	469.330.500	469.330.500
170. Azioni proprie (-)	(6.722.459)	(4.829.544)
180. Utile (Perdita) del periodo (+/-)	42.072.311	28.961.625
Totale del passivo e del patrimonio netto	11.152.244.355	10.278.037.804

CONTO ECONOMICO

Voci	30.06.2021	30.06.2020
10. Interessi attivi e proventi assimilati	81.625.311	73.954.182
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	61.693.145	57.526.492
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(7.184.427)	(7.480.409)
30. Margine di interesse	74.440.884	66.473.773
40. Commissioni attive	47.905.103	42.338.135
50. Commissioni passive	(1.985.322)	(1.974.365)
60. Commissioni nette	45.919.782	40.363.770
70. Dividendi e proventi simili	11.665.411	480.188
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	658.088	330.688
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(620.635)	(359.153)
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	26.541.393	319.855
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	26.295.877	(6.297)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	249.563	364.387
c) passività finanziarie	(4.046)	(38.235)
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair	(74.527)	(1.363.953)
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	245.454	485.429
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(319.981)	(1.849.382)
120. Margine di intermediazione	158.530.397	106.245.168
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(17.023.551)	(1.739.796)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(16.991.456)	(1.902.740)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(32.095)	162.944
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(29.101)	26.370
150. Risultato netto della gestione finanziaria	141.477.745	104.531.742
160. Spese amministrative	(80.927.711)	(77.806.278)
a) spese per il personale	(45.582.788)	(43.283.668)
b) altre spese amministrative	(35.344.924)	(34.522.609)
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	562.995	(2.163.872)
a) impegni e garanzie rilasciate	2.742.852	(597.160)
b) altri accantonamenti netti	(2.179.857)	(1.566.712)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(8.150.440)	(7.830.219)
190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.704.895)	(992.226)
200. Altri oneri/proventi di gestione	5.742.115	5.673.734
210. Costi operativi	(84.477.936)	(83.118.861)
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	0
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0
250. Utili (Perdite) da cessioni di investimenti	(21.973)	13.110
260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	56.977.835	21.425.992
270. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(14.957.644)	(6.870.434)
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	42.020.192	14.555.558
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	52.119	52.948
300. Utile (Perdita) del periodo	42.072.311	14.608.506



REDDITIVITA' COMPLESSIVA

Prospetto della redditività complessiva

Voci	30.06.2021	30.06.2020
10. Utile (Perdita) del periodo	42.072.311	14.608.506
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(28.971.212)	(828.801)
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40. Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50. Attività materiali		
60. Attività immateriali		
70. Piani a benefici definiti	149.949	(1.238.292)
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100. Copertura di investimenti esteri		
110. Differenze di cambio		
120. Copertura dei flussi finanziari		
130. Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(134.882)	(1.755.776)
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(28.956.145)	(3.822.870)
180. Redditività complessiva (voce 10+170)	13.116.166	10.785.636

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 30.06.2021

				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazione del periodo							Patrimonio netto al	
	Esistenze al 31.12.2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2021	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto - Emissione nuove azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Acquisto azioni proprie	Operazioni sul patrimonio netto - Distribuzione straordinaria dividendi	Operazioni sul patrimonio netto - Variazione strumenti di capitale	Operazioni sul patrimonio netto - Derivati su proprie azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Stock options	Redditività complessiva periodo 30-06-2021	30-06-2021
Capitale	469.330.500		469.330.500											469.330.500
a) azioni ordinarie	469.330.500		469.330.500											469.330.500
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	151.270.304		151.270.304				(6.974)							151.263.329
Riserve	49.726.416		49.726.416	20.563.359	0	61.638.102								131.927.876
a) di utili	49.726.416		49.726.416	20.563.359	0	61.638.102								131.927.876
b) altre														
Riserve da valutazione	(9.058.113)		(9.058.113)										(28.956.145)	(38.014.258)
Strumenti di capitale	45.227.641		45.227.641											45.227.641
Azioni proprie	(4.829.544)		(4.829.544)					(1.892.915)						(6.722.459)
Utile (Perdita) del periodo	28.961.625		28.961.625	(20.563.359)	(8.398.266)								42.072.311	42.072.311
Patrimonio netto	730.628.828		730.628.828		(8.398.266)	61.638.102	(6.974)	(1.892.915)					13.116.166	795.084.940

Il valore negativo della voce Redditività complessiva è da ricondurre per -29.741 mila euro all'uscita di riserve positive da valutazione in essere sulla partecipata Cedacri SpA alla fine dell'esercizio precedente e che, a seguito della cessione della stessa intervenuta nel primo semestre 2021, sono state rigirate ad altre riserve di utili, come disposto dal principio contabile IFRS 9. Il corrispondente incremento delle riserve di utili è esposto nella colonna "Variazioni di riserve", che accoglie anche un importo pari a 32.658 mila euro rivenienti dalla differenza positiva fra il prezzo di cessione e il valore di bilancio della stessa partecipazione.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto al 30.06.2020

				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazione del periodo							Patrimonio netto al	
	Esistenze al 31.12.2019	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2020	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto - Emissione nuove azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Acquisto azioni proprie	Operazioni sul patrimonio netto - Distribuzione straordinaria dividendi	Operazioni sul patrimonio netto - Variazione strumenti di capitale	Operazioni sul patrimonio netto - Derivati su proprie azioni	Operazioni sul patrimonio netto - Stock options	Redditività complessiva periodo 30-06-2020	30-06-2020
Capitale	469.330.500		469.330.500											469.330.500
a) azioni ordinarie	469.330.500		469.330.500											469.330.500
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	151.275.557		151.275.557				(5.253)							151.270.304
Riserve	24.438.500		24.438.500	27.021.443		(868.933)								50.591.011
a) di utili	24.438.500		24.438.500	27.021.443		(868.933)								50.591.011
b) altre														
Riserve da valutazione	(18.999.557)		(18.999.557)										(3.822.870)	(22.822.427)
Strumenti di capitale	45.227.641		45.227.641											45.227.641
Azioni proprie	(3.233.622)		(3.233.622)					(604.167)						(3.837.788)
Utile (Perdita) del periodo	27.021.443		27.021.443	(27.021.443)									14.608.506	14.608.506
Patrimonio netto	695.060.463		695.060.463			(868.933)	(5.253)	(604.167)					10.785.636	704.367.746

Si informa che, con riferimento all'utile netto realizzato al 31 dicembre 2019, non si è proceduto a distribuire alcun dividendo, come raccomandato dall'Autorità di Vigilanza bancaria in seguito alla pandemia legata al Covid-19.



INDIVIDUALE - CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO 30.06.2021

**Prospetto di riconciliazione tra l'utile di periodo e
l'utile che concorre al calcolo dei Fondi propri**

importi €

Utile netto dell'esercizio al 30 giugno 2021	Euro	42.072.311
Ipotesi di destinazione dell'utile:		
- a riserve	Euro	19.450.618
- ai dividendi	Euro	22.621.693
Utile netto di periodo ai fini dei Fondi propri	Euro	19.450.618



Note esplicative



Premessa

Il presente bilancio semestrale è redatto in applicazione dei vigenti principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards - già denominati IAS), così come adottati dall'Unione Europea, e delle relative interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC). L'applicazione dei principi contabili internazionali è effettuata facendo riferimento anche al "Quadro sistematico dei principi per la preparazione e presentazione dei bilanci" (Framework for the preparation and presentation of financial statements).

Di seguito si riporta l'elenco dei principi contabili internazionali IAS/IFRS in vigore, così come omologati dalla Commissione Europea, adottati per la redazione del presente bilancio semestrale:

IFRS 3 Business Combination
IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative
IFRS 8 Settori operativi
IFRS 9 Strumenti finanziari
IFRS 10 Bilancio consolidato
IFRS 11 Accordi a controllo congiunto
IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità
IFRS 13 Valutazione del fair value
IFRS 15 Ricavi
IFRS 16 Lease
IAS 1 Presentazione del bilancio
IAS 7 Rendiconto finanziario
IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori
IAS 10 Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio
IAS 12 Imposte sul reddito
IAS 16 Immobili, impianti e macchinari
IAS 19 Benefici per i dipendenti
IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica
IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 23 Oneri finanziari
IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate
IAS 26 Fondi di previdenza
IAS 27 Bilancio separato
IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture
IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio
IAS 34 Bilanci intermedi
IAS 36 Riduzione durevole di valore delle attività
IAS 37 Accantonamenti; passività e attività potenziali
IAS 38 Attività immateriali
IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione
IAS 40 Investimenti immobiliari

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1 gennaio 2021

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2021:

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)”. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l’analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell’IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)”. Le modifiche permettono di estendere l’esenzione temporanea dall’applicazione IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le compagnie assicurative.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l’IBOR, il documento “Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2” che contiene emendamenti ai seguenti standard:

- IFRS 9 Financial Instruments;
- IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
- IFRS 4 Insurance Contracts; e
- IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall’Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2021

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

- Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell’IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio.
- Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire la deduzione dal costo delle attività materiali l’importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell’attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
- Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l’emendamento chiarisce che nella stima sull’eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull’eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l’impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota dell’ammortamento dei macchinari impiegati per l’adempimento del contratto).
- Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all’IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all’IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell’IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell’introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.



Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- 1) In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach (“PAA”).

Le principali caratteristiche del General Model sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – Financial Instruments e l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

- 2) In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata.

Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

- 3) In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2” e “Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8”. Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.



Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- 4) In data 31 marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendments to IFRS 16)" con il quale estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° aprile 2021, è consentita un'adozione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- 5) In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

- 6) In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("Rate Regulation Activities") secondo i precedenti principi contabili adottati.

Non essendo il Gruppo un first-time adopter, tale principio non risulta applicabile.

Si informa altresì che nel presente bilancio si è tenuto conto, ove applicabili, dei documenti di tipo interpretativo e di supporto all'applicazione dei principi contabili in relazione agli impatti da Covid-19, emanati dagli organismi regolamentari e di vigilanza europei e dagli standard setter. In particolare:

- la comunicazione dell'EBA del 25 marzo 2020 "*Statement on the application of the prudential framework regarding Default, Forbearance and IFRS 9 in light of COVID 19 measures*";
- la comunicazione dell'ESMA del 25 marzo 2020 "*Public Statement. Accounting implications of the COVID 19 outbreak on the calculation of expected credit losses in accordance with IFRS 9*";
- il documento dell'IFRS Foundation del 27 marzo 2020 "*IFRS 9 and covid-19 - Accounting for expected credit losses applying IFRS 9 Financial Instruments in the light of current uncertainty resulting from the covid-19 pandemic*";
- la lettera della BCE del 1° aprile 2020 "*IFRS 9 in the context of the coronavirus (COVID 19) pandemic*" indirizzata a tutti gli enti significativi;
- gli orientamenti dell'EBA del 2 aprile 2020 "*Guidelines on legislative and non legislative moratoria on loan repayments applied in the light of the COVID 19 crisis*";
- la comunicazione dell'ESMA del 20 maggio 2020 "*Implications of the COVID-19 outbreak on the half-yearly financial reports*";
- gli orientamenti dell'EBA del 2 giugno 2020 "*Guidelines on reporting and disclosure of exposures subject to measures applied in response to the COVID 19 crisis*";
- la comunicazione dell'ESMA del 28 maggio 2020 "*European common enforcement priorities for 2020 annual financial reports*";
- gli orientamenti dell'EBA del 2 dicembre 2020 "*Guidelines amending Guidelines EBA/GL/2020/02 on legislative and non legislative moratoria on loan repayments applied in the light of the COVID 19 crisis*";
- la lettera della BCE del 4 dicembre 2020 "*Identification and measurement of credit risk in the context of the coronavirus (COVID 19) pandemic*" indirizzata a tutti gli enti significativi.

COVID 19 - Informativa finanziaria

Si rimanda all'informativa riportata nel documento "Bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30.06.2021".

Principali variazioni di conto economico

Di seguito si espongono le principali variazioni di conto economico della Cassa Risparmio di Bolzano rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Cassa di Risparmio di Bolzano ha chiuso il primo semestre 2021 con un utile netto di euro 42.072.311, in crescita del 188,0% circa rispetto a quello del corrispondente periodo del precedente esercizio. Si tratta di un risultato particolarmente positivo, che beneficia anche di alcuni effetti non ricorrenti che verranno evidenziati di seguito. La dinamica è stata determinata da un volume di Ricavi in forte aumento, trainato dalla super performance del comparto finanziario e buon apporto del Margine di interesse e del Margine da Servizi, da Costi operativi in lieve crescita e da un incremento del Costo del Rischio, con riferimento alla componente delle rettifiche sui crediti performing anche a seguito della stima dei possibili effetti della pandemia COVID-19, parzialmente compensato dalle riprese da incasso effettuate nel corso del primo semestre.

Si registra un incremento del Margine di interesse rispetto al dato del 30 giugno 2020, dovuto principalmente alla importante crescita della voce per interessi attivi (+10,4%) a fronte di una sostanziale stabilità della voce interessi passivi (-4,0%). Hanno contribuito all'incremento degli interessi attivi, il buon rendimento del portafoglio titoli e la remunerazione dei finanziamenti a breve della BCE di cui la Capogruppo ha usufruito. Il dato complessivo della voce si attesta a euro 74.440.884 contro gli euro 66.473.773 del primo semestre 2020.

Le commissioni attive registrano un consistente aumento, pari a euro 5.566.968 (+ 13,1%) derivanti principalmente dalla crescita delle provvigioni della raccolta indiretta, dalle commissioni sui servizi consulenziali e sui servizi di incasso e pagamento. Anche le commissioni attive sui prodotti assicurativi e sul collocamento di prodotti finanziari hanno fatto registrare un andamento positivo rispetto al primo semestre 2020.

Le "Commissioni passive" sono in linea con quelle del corrispondente periodo 2020, con un contenuto aumento pari a euro 10.956 (+ 0,6%).

I dividendi percepiti registrano un netto incremento, passando da euro 480.188 del primo semestre 2020 a euro 11.665.411, principalmente a seguito della distribuzione, al 30 giugno 2021, di un dividendo pari a euro 11 milioni da parte della società controllata Sparim. Si mantiene peraltro costante il livello del dividendo messo in pagamento da parte di Banca d'Italia.

Il "Risultato netto dell'attività di negoziazione" evidenzia una performance positiva pari a euro 658.088, in crescita rispetto al risultato di + euro 330.688 realizzato nel corrispondente periodo precedente.

Il "Risultato netto dell'attività di copertura" peggiora passando da euro - 359.153 del primo semestre 2020 a euro - 620.635 del primo semestre 2021.

Il comparto relativo agli "utili/perdite da cessione o riacquisto" evidenzia una performance pari a euro 26.541.393, risultato decisamente migliore rispetto al risultato di euro 319.855 realizzato nel corrispondente periodo precedente. L'ottimo risultato 2021 è da attribuire principalmente alle plusvalenze realizzate sulla cessione di quote di titoli di stato e alle riprese di valore su alcune posizioni deteriorate oggetto di cessione.

Le rettifiche di valore nette per rischio di credito si incrementano rispetto al risultato del precedente periodo e si attestano a euro 17.023.551. Incidono negativamente le previsioni negative legate ai timori di peggioramento degli andamenti dell'economia a seguito del permanere dell'emergenza da Covid - 19, relativamente ad alcune posizioni classificate nel portafoglio dei crediti deteriorati.

Le "Spese amministrative" crescono del 4,0% passando da euro 77.806.278 del primo semestre 2020 a euro 80.927.711 del primo semestre 2021. Il dato disaggregato evidenzia un incremento del 5,3% degli oneri del personale, e del 2,4% delle "Altre spese amministrative", queste ultime in crescita a seguito dei costi sostenuti per investimenti e attività di rilevanza strategica per il futuro della banca e del Gruppo.



Gli “Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri” si riducono passando da euro - 2.163.872 del primo semestre 2020 a euro + 562.995 del corrispondente periodo 2021. Il valore positivo della voce è determinato dalle riprese di valore relative ad impegni e garanzie rilasciate.

Le voci 180 e 190 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali/immateriali”, sono pari rispettivamente a euro 8.150.440 e a euro 1.704.895. Entrambe le voci si incrementano, rispetto ai corrispondenti valori del primo semestre 2020, a seguito dei recenti maggiori investimenti effettuati da parte della Banca Capogruppo.

Una lieve crescita registra la voce “Altri oneri/proventi di gestione” che si attesta a euro 5.742.115 (+1,2%).

Infine, l'accantonamento delle imposte ammonta a euro 14.957.644, in netta crescita rispetto al dato del corrispondente periodo 2020, pari quest'ultimo a euro 6.870.434.